

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 1004 del 5/7/2021

Oggetto: Patto per il SUD - PA 17665 Casteldaccia "Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio" - Codice ReNDiS 19IR149/G1 - Codice CUP J49D16001900001.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per il servizio di ingegneria e architettura inerente il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) - ing. Andrea Valenti - Smart CIG ZBD319DF85.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione

civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

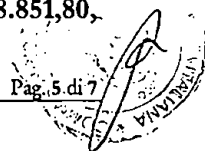
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di"*



- contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – *Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ovvero il Regolamento recante: “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno PA_17665 CASTELDACCIA (PA) “Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio”. Importo € 7.450.000,00 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 283

del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

- Visto** il **Decreto n. 802 del 14 novembre 2017** con il quale è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'**arch. Maria De Nembo**, già nominato con Determina Sindacale n. 73/2005, Responsabile tecnico presso il Comune di Casteldaccia (PA);
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1766 del 04 dicembre 2019** con il quale è stato disposto il finanziamento dell'intervento identificato con codice interno **PA_17665 CASTELDACCIA (PA)** *"Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio"*. Importo € 7.450.000,00 – Codice ReNDiS 19IR149/G1. CUP J49D16001900001 - Codice CARONTE SI_1_17665;
- Visto** il **Decreto n. 1789 del 05 dicembre 2019** con il quale è stato nominato l'**ing. Vincenzo Stagno**, Direttore dei Lavori, misure e contabilità, come già individuato a seguito delle procedure di affidamento espletate dall'Amministrazione comunale e secondo quanto disciplinato dalla convenzione stipulata dall'Amministrazione stessa, dell'intervento di che trattasi;
- Visto** il **Decreto n. 1569 del 09 settembre 2020** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori dell'intervento identificato con codice interno **PA_17665 CASTELDACCIA** *"Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio"*. Importo € 7.450.000,00 – Codice ReNDiS 19IR149/G1. CUP J49D16001900001 - Codice CARONTE SI_1_17665, all'operatore economico cost. A.T.I. GORRASI COST. S.R.L. (mandataria) – MI.CO S.R.L. (mandante) - G.C. COSTRUZIONI S.R.L. (mandante);
- Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi il servizio tecnico di ingegneria e architettura di coordinatore per la sicurezza in esecuzione, relativi all'intervento codificato **PA_17665 CASTELDACCIA (PA)** *"Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio"*. Importo € 7.450.000,00 – Codice ReNDiS 19IR149/G1. CUP J49D16001900001 - Codice CARONTE SI_1_17665, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio e che, pertanto, lo stesso deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Considerato** che con il sopracitato **Decreto Commissariale 1766 del 04/12/2019** è stato impegnato tra l'altro, l'importo presunto di € 684.816,94 incluso IVA ed oneri, anche quale corrispettivo per le competenze tecniche;
- Considerato** che nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. occorre individuare il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e che occorre adeguare il PSC alle nuove disposizioni di Legge con particolare riferimento alle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 854 del 29 aprile 2021** con il quale, tra l'altro:
- è stato autorizzato l'affidamento del servizio tecnico di ingegneria e architettura di coordinamento della sicurezza in esecuzione, relativo all'intervento codificato **PA_17665 CASTELDACCIA (PA)** *"Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio"*, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50 del 2016 fino al 31 dicembre 2021, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice;
 - il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo calcolato pari ad € 36.064,75, come da parcella allegata, e sarà abbattuto del 20% per affidamento diretto e risulta pertanto pari a € 28.851,80, oltre oneri previdenziali e IVA;



- Vista** la nota prot. GARE n. 3106 del 30 novembre 2021 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stato proposto l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) all'Ing. **Andrea Rosario Valenti**, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del disciplinare;
- Vista** la nota assunta al protocollo GARE n. 3119 del 01 dicembre 2021 con la quale l'Ing. **Andrea Rosario Valenti** ha accettato l'incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. GARE n. 3106 del 30/11/2021, come di seguito specificata:
1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
 2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
 3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
 4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
 5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
 6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
 7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. A121C459893-LB, in con validità fino al 01/01/2022, con un massimale di euro 1.000.000,00;
- Vista** la nota prot. GARE n° 3146 del 03 dicembre 2021 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Preso atto** della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Ing. **Andrea Rosario Valenti**, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:
- con nota protocollo n. 3147/GARE del 03/12/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario carichi pendenti c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
 - con nota protocollo n. 3203/GARE del 16/12/2021 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo ha inviato alla Stazione Appaltante il certificato del casellario (prot. 57280/2021/R) dal quale si evince che la Banca dati del Casellario giudiziale risulta NULLA;
 - con protocollo n. 15044/UC del 02/12/2021 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione INARCASSA dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Inarcassa.2171454.02-12-2021);
- Visto** il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 24 febbraio 2022, rep. n. 750;
- Ritenuto** opportuno confermare l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. 3106/GARE del 30/11/2021 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 24/02/2022, rep. n. 750.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **PA_17665 CASTELDACCIA** *"Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio"*. Importo € 7.450.000,00 – Codice ReNDiS 19IR149/G1. CUP J49D16001900001 - Codice CARONTE SI_1_17665 - **Smart CIG ZBD319DF85** – l'affidamento ex art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, dei servizi di ingegneria e architettura inerenti il **Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)** nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. gare n. 3106/GARE del 30/11/2021 all'Ing. **Andrea Rosario Valenti**, con sede legale in Palermo (PA) in via Giuseppe Sciuti, n. 156, Cod. Fisc. VLNNRR50S30E953P, P. Iva 03646230825, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n. 4539, sez. A, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 2202 del 09/11/2021), per un importo complessivo di **€ 28.851,80**, oltre oneri previdenziali e IVA;

Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti il 24/02/2022, rep. n. 750, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo di **€ 28.851,80**, oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016), le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Comune di Casteldaccia (PA), nonché alle Aree *"Finanziaria, contabile e personale"*, *"A.A.GG. e Protocollo"*, *"Gare"*, *"Monitoraggio - RIO"* e *"Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti"* dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.


Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce

Allegati: Disciplinare d'Incarico

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione
Siciliana*

REP. N. 750 DEL 24/02/2022

Patto per il SUD – PA_17665 Casteldaccia (PA)

*Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e
la declassificazione del rischio*

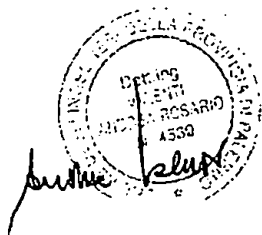
Importo globale € 7.450.000,00 – Codice ReNDiS 19IR149/G1

Codice Caronte SI_1_17601 – Codice CUP J49D16001900001

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

Smart CIG ZBD319DF85

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE



Pag. 1 a 13

Il giorno ventiquattro del mese di febbraio dell'anno 2022

in Piazza Ignazio Florio n. 24, Palermo, presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, si sono costituiti:

da una parte:

il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, Cod. Fisc. 97250980824, nella persona del dott. Maurizio Croce, nato a Messina il 2 novembre 1971, C.F. CRCMRZ71S02F158G, domiciliato per la carica presso la sede del Commissario di Governo, Piazza Ignazio Florio n° 24 - 90139 Palermo (PA), C.F. Ufficio 97250980824, firma digitale intestata a Maurizio Croce rilasciata da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, n. di serie 701441d9b5d671b8b60aee5b3ecab01b valida dal 29/12/2020 al 29/12/2023 e non revocata (nel seguito "l'Amministrazione" o "il Committente")

dall'altra:

l'ing. Andrea Rosario Valenti, nella qualità di tecnico individuato a svolgere il servizio oggetto del presente Disciplinare, con sede legale in Palermo (PA) in via Giuseppe Sciuti, n. 156, Cod. Fisc. VLNNRR50S30E953P, P. Iva 03646230825, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n. 4539, sez. A, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 1707 del 31/08/2021, firma digitale intestata a Valenti Andrea Rosario Luigi, rilasciata da Aruba S.p.A., numero di serie:7430010011587346, valida fino al 26/06/2025 e non revocata (nel seguito denominato "Professionista" o "Soggetto Incaricato");

premesso che

- il progetto identificato con codice interno **Patto per il SUD - PA_17665 Casteldaccia (PA)** *"Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio"* - Importo globale € 7.450.000,00 - Codice ReNDiS 19IR149/G1 - Codice Caronte SI_1_17601 - Codice CUP J49D16001900001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico"*;
- con Decreto n. 802 del 14/11/2017 è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'arch. Maria De Nembo, già nominato con Determina Sindacale n. 73/2005, Responsabile tecnico presso il Comune di Casteldaccia (PA);
- con Decreto Commissariale n. 1766 del 04/12/2019 è stato disposto il finanziamento dell'intervento identificato con codice interno **Patto per il SUD - PA_17665 Casteldaccia (PA)** *"Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio"* - Importo globale € 7.450.000,00 - Codice ReNDiS 19IR149/G1 - Codice Caronte SI_1_17601 - Codice CUP J49D16001900001;
- con Decreto a contrarre n. 854 del 29/04/2021 è stato autorizzato l'affidamento dei servizi di *Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)* nell'ambito dell'intervento **Patto per il SUD - PA_17665 Casteldaccia (PA)** *"Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio"* - Importo globale € 7.450.000,00 - Codice ReNDiS 19IR149/G1 - Codice Caronte SI_1_17601 - Codice CUP J49D16001900001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno

2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30;

- il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a), che recita: *è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;*
- con nota prot. 3106/GARE del 30/11/2021 è stato proposto all'ing. *Andrea Rosario Valenti* l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;
- con nota assunta al protocollo n. 3119/GARE del 01/12/2021 l'ing. *Andrea Rosario Valenti* ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 3106/GARE del 30/11/2021, come di seguito specificata:
 1. Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
 2. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
 3. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "*Carlo Alberto Dalla Chiesa*";
 4. Dichiarazione sul regime fiscale;
 5. Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
 6. Schema di disciplinare;
 7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. 121C459893-LB, con validità fino al 01/01/2022, con un massimale di euro 1.000.000,00;
- con nota prot. n° 3146/GARE del 03/12/2021 questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione;
- con nota prot. n° OB105/pec del 23/02/2022, acquisita agli atti al prot. n. 162 del 24/02/2022, con la quale il professionista ha trasmesso Appendice n. A1C554159-LB alla Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. 121C459893-LB, con validità fino al 01/01/2023, con un massimale di euro 1.000.000,00;

Preso atto che

della verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Operatore Economico, condotta dall'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, nello specifico:

- con nota protocollo n. 3147/GARE del 03/12/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta di certificati del casellario giudiziale e del casellario carichi pendenti c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
- con protocollo n. 15044/UC del 02/12/2021 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione inarCASSA dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Inarcassa.2171454.02-12-2021);

- con protocollo n. 3203/GARE del 16/12/2021 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il certificato n° 57280/2021/R nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: NULLA;

Considerato che

- la Stazione Appaltante si riserva di recedere dal presente contratto, qualora pervenisse dalla Procura competente, successivamente alla stipula dello stesso, documentazione negativa al riguardo;
- il soggetto incaricato dichiara di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate all'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- il Professionista dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale,

tutto ciò premesso e considerato, in pendenza delle verifiche della Procura competente, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Soggetto incaricato, che accetta, l'incarico relativo ai servizi di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE) dei lavori per l'intervento **Patto per il SUD - PA_17665 Casteldaccia (PA) "Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio"** - Importo globale € 7.450.000,00 - Codice ReNDiS 191R149/G1 - Codice Caronte SI_1_176C1 - Codice CUP J49D16001900001 - Smart CIG ZBD319DF85.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice e al Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010 (nel seguito Regolamento), alle Linee Guida dell'ANAC, al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP e dal Committente.

Art. 2.

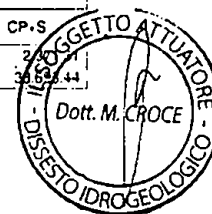
PRESTAZIONI PROFESSIONALI - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono in:

1. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE;

il tutto in conformità alle norme vigenti e in particolare al Codice, al Regolamento D.P.R. n. 207/2010, alle norme tecniche sulle costruzioni (D.M. 17/01/2018), al D. Lgs. n. 81/2008 (in particolare artt. 91 e 92), alla L. n. 143/49, al D.M. 17/06/2016, al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Linee Guida emanate dall'ANAC e alle disposizioni impartite dal R.U.P. Il dettaglio delle prestazioni affidate, da cui la determinazione dei corrispettivi, sono di seguito riportate:

C.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singolo Categoria	Parametri Base	Grado Complessi	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	S(O)	V*G*P*ΣO	S*CP*K	CP*S
IS 04	STRUTTURE	54.617,87	15,7269691300%	0,90	Oel.12	0,2500	1.933,92	437,39	2.400,00
ID 02	IDRAULICA	4.758.400,85	5,13312149300%	0,45	Oel.12	0,2500	27.478,63	6.214,80	38.693,44



Pag. 4 a 13

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP-S
c) ESECUZIONE DEI LAVORI	36.064,75
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	36.064,75

Il corrispettivo per l'espletamento dei suddetti servizi di ingegneria e architettura, pari ad € 36.064,75, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto è stato abbattuto del 20% e risulta pertanto pari ad € 28.851,80 (oneri previdenziali e IVA esclusi) e costituirà l'importo massimo, da intendersi a corpo e non modificabile, che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per i servizi di ingegneria da affidare ed oggetto del presente disciplinare.

In tutte le prestazioni professionali indicate nel presente articolo il Soggetto incaricato non può avvalersi del subappalto, se non nei casi previsti dall'art. 31, comma 8, del Codice.

Si applica l'articolo 105 (Subappalto) del Codice per quanto compatibile.

Fase - Esecuzione dei lavori

L'incaricato è tenuto a svolgere l'attività di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. In particolare si chiede di assicurare i necessari incontri, in cantiere o presso la sede del servizio tecnico dell'Amministrazione, con il Responsabile del procedimento da concordare con lo stesso. Inoltre, si affidano tutti gli adempimenti previsti e stabiliti in materia di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ex d.lgs. 09 aprile 2008 n. 81, ed in particolare:

- ❖ di verificare con opportune azioni di coordinamento e di controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui al D.Lgs 09 aprile 2008 n. 81 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- ❖ di verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- ❖ di organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- ❖ di verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- ❖ di segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni di sicurezza del piano e delle norme di sicurezza, ai sensi del citato d.lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del Contratto.;
- ❖ di sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- ❖ di effettuare visite al cantiere ogni qual volta lo ritenga necessario, e redigere per ogni visita il relativo verbale possibilmente in contraddittorio con il responsabile della sicurezza dell'impresa o in alternativa con il direttore del cantiere;

Nel corso dello svolgimento delle predette attività l'incaricato dovrà effettuare adeguati rilievi fotografici che consentano di rappresentare e ricostruire lo stato dei luoghi e delle strutture edilizie ed impiantistiche prima, durante e dopo l'esecuzione dei lavori. Tali rilievi fotografici dovranno essere raccolti in apposito supporto informatico che saranno sempre a disposizione della stazione appaltante.

- Per la fase di esecuzione dovranno essere pedissequamente rispettati gli obblighi derivanti dal d.lgs. 81/08 e s.m.i., discendenti dagli artt. 100, 101, e 102 del d.lgs. citato ed in generale dal titolo IV e dalla parte generale dello stesso decreto. Le eventuali variazioni da apportare sul PSC in caso di varianti o di modifica delle fasi lavorative e/o del cronoprogramma dei lavori non saranno compensate a parte intendendosi l'appalto dei servizi a corpo e non a misura.

Le parti danno atto che, essendo l'attività di cui al presente disciplinare ascrivibile tra quelle intellettuali, non necessita redigere alcun documento di interferenza relativo alla valutazione rischi tra le attività svolte dall'ente e quelle svolte dal Soggetto incaricato.

L'incaricato svolgerà l'attività secondo il presente disciplinare, le esigenze e le direttive dell'Amministrazione nel rispetto della deontologia professionale nonché della normativa generale ed attuativa in materia di lavori pubblici vigente nell'ambito dello Stato e della Regione Siciliana, attenendosi all'osservanza delle norme di cui al d.lgs. 50/2016 (che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "Legge") e delle relative linee guida ANAC.

Art. 3.

IMPEGNI DEL SOGGETTO INCARICATO

Il Soggetto incaricato riconosce la facoltà del Committente a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali dell'attività da svolgersi da parte dello stesso e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico.

Eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie nel seguito per esigenze sopravvenute, ove non diversamente disposto, sono compensate con corrispettivi determinati secondo criteri di analogia, ragionevolezza e proporzionalità rispetto ai corrispettivi qui fissati, tenuto conto del ribasso unico offerto, previa appendice contrattuale sottoscritta dalle parti.

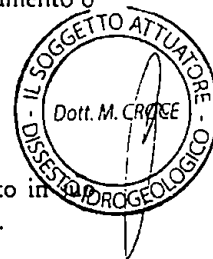
Il Soggetto incaricato è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal R.U.P. e dai suoi uffici, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

L'incaricato, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla S.A., fermo restando la propria responsabilità nei confronti della S.A.. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 4.

IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo al progetto.



Art. 5.
TEMPI CONTRATTUALI

Il Soggetto incaricato, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le seguenti scadenze quali limite massimo temporale, derivanti dall'offerta temporale prodotta in fase di gara:

- Attività di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione: scadenze fissate nel Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dei lavori.

Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del Soggetto incaricato e ad esso non imputabili.

Infine, in deroga al cronoprogramma e senza che il Soggetto incaricato possa avanzare diritti aggiuntivi, l'Amministrazione può prolungare i tempi previsti delle singole fasi per riflessioni e approfondimenti di carattere pianificatorio oppure qualora intervengano modifiche normative.

Art. 6.
DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'onorario e il rimborso spese per l'incarico di che trattasi, null'altro spettando all'Affidatario a qualsiasi titolo, è determinato nella misura di:

1. € 28.851,80 (ventottomilaottocentocinquantuno/80), oltre oneri previdenziali e IVA.

L'importo è ottenuto applicando il ribasso percentuale unico del 20% all'importo calcolato secondo il D.M. del 17/06/2016 di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura in oggetto.

Nel corrispettivo fissato deve intendersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'impresa, e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse.

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico (ove dovuto) nel caso di redazione di perizie di variante o di prestazioni accessorie sarà corrisposto interamente dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione.

All'importo sopra fissato vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo integrativo INARCASSA pari al 4%, dall'IVA pari al 22%, e nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico.

Nel caso di risoluzione o rescissione del contratto di appalto dei lavori a termine delle vigenti disposizioni, spetterà al Soggetto incaricato l'onorario dovuto, da commisurarsi proporzionalmente all'importo complessivo dei lavori eseguiti.

Nessun compenso o indennizzo spetterà al Soggetto incaricato nel caso che i lavori per qualsiasi motivo non siano comunque consegnati all'impresa aggiudicataria; nel caso che, avvenuta la consegna, non siano iniziati, spetterà al Soggetto incaricato un rimborso di spese ed onorari a vacazione per le prestazioni effettivamente fornite nel limite massimo del 5% dell'importo sopra fissato relativo alla fase di esecuzione dei lavori.

Nel caso di varianti delle quantità del progetto in corso d'opera, l'onorario aggiuntivo per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, sarà determinato con l'aliquota Qc1.12 del D.M. 17/06/2016, sul valore lordo delle opere di nuova esecuzione e relativa percentuale e grado di complessità, a cui verrà applicato il ribasso offerto in fase di affidamento.

L'incarico si intende ultimato al completamento dei lavori, desunto dallo stato finale, 100% dei lavori approvati ed eseguiti, previa emissione del relativo certificato di pagamento, del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento avverrà secondo il seguente prospetto:

- a) acconto del 90% in corso d'opera in percentuale ad ogni Stato di Avanzamento dei Lavori, previa emissione di fattura elettronica. Decorsi sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, matureranno gli interessi da calcolarsi secondo legge;
- b) saldo al collaudo dell'opera, previa emissione del "Decreto di approvazione degli atti di contabilità finale e presa d'atto del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione", a seguito del quale sarà possibile emettere fattura elettronica. Decorsi sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, matureranno gli interessi da calcolarsi secondo legge.

Art. 7.

PENALI

Qualora il Soggetto incaricato non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Soggetto incaricato si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

In Particolare, qualora si dovessero determinare ritardi rispetto alle scadenze del cronoprogramma di esecuzione dei lavori imputabili al Soggetto incaricato, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso, salvo in ogni caso il diritto del Committente di rivalersi sul Soggetto incaricato per i maggiori danni subiti in conseguenza del ritardo.

Il ritardo in fase di esecuzione comporta la penale nella misura di cui al comma precedente:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato dal CSA.

Art. 8.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Committente, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.c., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Nel caso che il ritardo di cui all'Art. 5 ecceda i giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Soggetto incaricato inadempiente, e potrà sostituirlo con altro tecnico con il solo obbligo del preavviso a mezzo PEC con 10 (dieci) giorni di anticipo, in qualsiasi fase del programma, senza che egli possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta, salvo l'eventuale rivalsa per i danni provocati.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- gravi violazioni di legge;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

Art. 9.

ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DELL'INCARICO

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto ad eseguire le prestazioni contrattualmente previste in esito a formale diffida, nonché in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque riconosciute dal Committente, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento.

La risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, trasmessa con almeno quindici giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 10.

RECESSO DALL'INCARICO

Il recesso dall'incarico, anche parziale, da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

La Stazione Appaltante, inoltre, procede d'ufficio alla revoca dell'incarico e conseguente risoluzione del presente contratto nei seguenti casi:

- a) al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 108 del Codice dei Contratti;
- b) perdita, da parte del Soggetto incaricato, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) sopravvenienza a carico del Soggetto incaricato, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il Soggetto incaricato non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito di decisione unilaterale, eccedendo il ritardo nei pagamenti del corrispettivo, e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale del dell'incaricato costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'incaricato per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

La risoluzione del contratto trova applicazione senza la necessità di una formale messa in mora dell'incaricato con la relativa assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Soggetto incaricato l'onorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza maggiorazione per incarico parziale.

Handwritten signature: L. Crocè



Art. 11.

ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI

Alla firma del presente disciplinare il Soggetto incaricato dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso INARCASSA mediante certificazione rilasciata dall'Ente, oltre al DURC in caso di dipendenti.

Art. 12.

ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il Commissario di Governo recederà dal contratto.

Art. 13.

POLIZZE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, lettera e) della legge 14 settembre 2011, n. 148 e ss.mm.ii., conversione del D.Lgs 13 agosto 2011, n. 138, disciplinata dall'art. 5, comma 1 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, il tecnico incaricato è dotato di una polizza assicurativa di **Responsabilità Civile professionale**, per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale di propria competenza, stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. 121C459893-LB, Appendice n. A1C554159-LB, con validità fino al 01/01/2023, con un massimale di euro 1.000.000,00

Art. 14.

INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Soggetto incaricato per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, verrà adito il Tribunale territorialmente competente.

Art. 15.

DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

Il Soggetto incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso la sede legale, sita in Palermo (PA) via Giuseppe Sciuti, n. 156, CAP 90144, PEC andrearosario.valenti@ordineingpa.it.

Qualunque comunicazione effettuata dall'Amministrazione committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dal soggetto incaricato.

Il soggetto incaricato individua se stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto; l'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, quale Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..



Art. 16.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale sul quale confluiranno i pagamenti; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della predetta legge comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6, comma 4, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 17.

VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Soggetto incaricato l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato del Soggetto incaricato è identificato con codice IBAN IT 63 E 02008 04652 000300661210, della Banca UNICREDIT Agenzia Via Giuseppe Sciuti, n° 138 Palermo, intestato a : Andrea Rosario Valenti.

Art. 18.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Il Soggetto incaricato dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa all'incarico che non fosse già stata resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso ne è responsabile ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*).

Con la sottoscrizione del presente atto, inoltre, il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*), si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 19.

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Soggetto incaricato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Soggetto incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Soggetto incaricato medesimo.

Il Soggetto incaricato si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 e ss.mm.ii..

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Soggetto incaricato in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del Soggetto incaricato stesso.

La proprietà intellettuale è riservata al Soggetto incaricato a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 20.

CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto incaricato, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Art. 21.

SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Tecnico incaricato.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il Tecnico incaricato dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO

Art. 2. PRESTAZIONI PROFESSIONALI - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Art. 3. IMPEGNI DEL SOGGETTO INCARICATO

Art. 4. IMPEGNI DEL COMMITTENTE



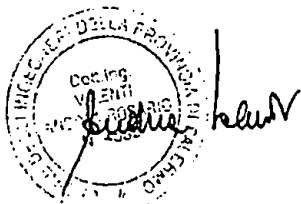
- Art. 5. TEMPI CONTRATTUALI
Art. 6. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO
Art. 7. PENALI
Art. 8. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
Art. 9. ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DELL'INCARICO
Art. 10. RECESSO DALL'INCARICO
Art. 11. ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI
Art. 12. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA
Art. 13. POLIZZE ASSICURATIVE
Art. 14. INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
Art. 15. DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI
Art. 16. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI
Art. 17. VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
Art. 18. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI
Art. 19. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
Art. 20. CLAUSOLE FINALI
Art. 21. SPESE DI CONTRATTO

La presente scrittura privata, non autenticata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s), del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) e ss.mm.ii., è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/1986.

Palermo, lì 24/02/2022

L'Affidatario

(F.to in Modalità Elettronica)



Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce
(F.to in Modalità Elettronica)

